

ALESSANDRO NASTASIO

Nato a Milano dove vive e lavora.

Inizia giovanissimo nello studio del pittore albanese Hibraim Kodra che lo avvia alla ricerca del proprio originale percorso artistico. La sua formazione prosegue con gli studi alla “Scuola Libera del Nudo” tenuta da Aldo Salvatori.

Nel 1966-67 ottiene la cattedra all’Accademia di Brera e per trent’anni si dedicherà all’insegnamento di Educazione Artistica in diversi istituti scolastici.

Frequenta l’atelier di Giorgio Upilio, dove conosce Giacometti, Lam, Fontana, De Chirico. Allievo del maestro Tullio Figini presso la fonderia M.A.F., dove incontra i maestri Crocetti, Manfrini, Manzù, Minguzzi, Fabbri, poi in altre fonderie Marino Marini, Pomodoro, Rudy Wach, Strebelle, Negri, Rosenthal e Grilli.

I suoi soggetti sono spesso calati in dimensioni atemporali mediante soluzioni eteree che talora creano un contesto squisitamente esoterico.

Dal 1957 ha tenuto ininterrottamente mostre personali in tutti i continenti.

Nastasio è inserito tra i grandi maestri dell’Arte contemporanea. La Phillys Lucas di New York lo propone come grafico e gli fa conoscere Salvador Dalì. Le sue opere si sono imposte presto all’attenzione di diversi mercanti d’arte internazionali.

ALFREDO MAZZOTTA

Nato a Nao di Jonadi (VV), vive e lavora a Milano.

Dopo gli studi all'Istituto d'Arte di Vibo Valentia, si diploma in scultura all'accademia di Brera, dove ha seguito i corsi di Luciano Minguzzi.

Si è perfezionato alla scuola di Pittura di Domenico Purificato, al corso di Cromatologia tenuto da Luigi Veronesi e al corso di Tecnologia dei materiali tenuto da romano Rui.

E' stato: docente di Discipline plastiche al Liceo Artistico di Brera, e assistente dello scultore Eros Pellini, dal 1997, per diversi anni fa parte della Commissione Artistica Annuale della Permanente di Milano.

Sua la realizzazione del Trofeo alle personalità della Cultura e dello Sport, istituito dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport.

Ha esposto in varie città italiane ed estere: Svizzera, Polonia, Stati Uniti Giappone, Germania, Corea, Ungheria, Turchia, Albania.

Sue opere, oltre che in numerose collezioni private in Italia e all'estero, si trovano in Musei nazionali.

ANTONIO DELL'ISOLA

Nato a Vietri Sul Mare (SA), vive a Cernusco S/N, atelier a Cassina De Pecchi.

Ha frequentato l'Istituto Europeo di Design a Milano, autodidatta in campo artistico.

Fondatore di Zerologico Spazio Culturale a Milano, dove espone in permanenza e presenta eventi proponendo numerosi giovani artisti. Negli spazi culturali propri e dove collabora, promuove incontri tra le diverse espressioni artistiche: cantautori, performance di attori teatrali, musicisti, maestri di ceramica raku, pittori e scultori.

Ha svolto attività espositiva in mostre personali e collettive sia in Italia sia all'estero: Milano, Venezia, Gravedona, Sesto S. Giovanni, Palmi, Segrate, Vigevano, Innsbruck, Lussemburgo e Kyoto.

Più volte selezionato, segnalato e premiato in occasioni espositive.

Espone in permanenza alla Galleria d'Arte Severgnini a Cernusco S/N.

CRISTINA TORRI

Nata a Milano dove vive e lavora.

Proveniente da studi Filosofico-Psicologici alla Statale di Milano, sviluppa poi un percorso artistico, inizialmente attraverso studi e ricerche personali riguardanti la pittura e il colore.

La formazione tramite corsi di Pittura al NABA di Milano (con A. Boero, L. Del Pezzo, U. Faini, A. Garau, U. Mariani, L. Veronesi) è arricchita da un pluriennale approfondimento sul “Mandala” presso il Riza e il Centro Mandala di Milano, l’Osho Center di Verona e su un progetto personale: “Laboratorio Mandala”.

L’interesse per la scultura, la porta a frequentare laboratori, studi e atelier (E. Mutinelli, M. Gerrull, E. Negretti, Arco Arte di Carrara) fino all’approdo all’Accademia di Brera con l’esigenza di comporre in un quadro organico le differenti esperienze.

Numerose sono le esperienze espositive a Milano e le citazioni in riviste di settore.

DIEGO DE CRESCENZO

Nato a Cagliari.

Frequenta l'Accademia di Brera e la scuola del Fumetto.

Ha fondato l'Associazione Culturale "Arte tra la gente".

Dalla passione per la pittura la sua ricerca artistica è evoluta verso la scultura per un'esigenza interiore di esprimersi nella tridimensionalità.

Partecipa a diversi concorsi, dove è spesso segnalato e premiato.

Ha tenuto numerose mostre personali a Milano e nel milanese.

Lusinghieri sono i giudizi artistici che definiscono le sue "... sculture estremamente eleganti che emanano grazia, equilibrio, armonia, attraverso la stilizzazione e la sintesi delle forme".

In primavera a Bussero, dove già si trova una sua scultura dedicata al Parco della Pace, sarà inaugurata una scultura/installazione dedicata a Peppino Impastato.

EUGENIA GOLDSTEIN BOLOCAN

Nata a Milano vive e lavora a Pioltello.

All'accademia di Brera ha seguito i corsi di decorazione e scultura di Manzù, Grosso, Eva Tea; si avvicina all'incisione sotto la guida di Cuzzi, Carrera e Schneider.

Ha espresso la sua creatività nella scultura e nella pittura in una lunga e prolifica carriera.

Premi, mostre personali e collettive si sono succeduti numerosi e ininterrottamente dal 1954.

Numerosi suoi lavori si trovano in collezioni private.

La sua opera monumentale più importante è il bronzo "Figura seduta" realizzato presso la Fonderia Artistica M.A.F. Collocata sulla rotonda della S.P. Rivoltana in Pioltello, colpiva per l'intensità espressiva anche il passante più distratto. Con la nuova viabilità BreBeMi, il monumento è stato trasferito nella nuova Piazza della Stazione ferroviaria di Limito.

GIORGIO MARCASSOLI

Nato ad Alzano Lombardo vive e lavora a Milano.

Dopo il diploma Tecnico frequenta la scuola d'arte A. Fantoni interessandosi al disegno e alla scultura.

Suoi maestri, riconosciuti e spesso citati, sono Brancusi, Moore, Arp.

Ha rivolto i suoi interessi alla lavorazione del legno nella ricerca dell'espressione della sua creatività.

Acquisisce la conoscenza della materia presso vari laboratori di restauro ligneo, facendone poi la sua attività principale.

Ha gestito laboratori di restauro e intaglio del legno su progetti rivolti al mondo del disagio.

Nella ricerca scultoria, la sua cifra stilistica vede la predominanza della linea curva che modella e definisce spazi lasciando trasparire il vuoto.

MARCELLO MANCUSO

Nato a Bergamo, dove vive e lavora.

Frequenta la scuola d'arte A. Fantoni di Bergamo.

Si avvicina alla scultura lavorando come cesellatore presso una delle principali fonderie artistiche di Bergamo, dove avrà modo di conoscere e lavorare a fianco dei più importanti scultori locali.

Frequenta corsi di oreficeria, gemmologia e incastonatura per impadronirsi delle tecniche di lavorazione dei metalli preziosi.

Si perfeziona nei metodi antichi di patinatura, laccatura e doratura su legno e metallo. Terminato l'apprendistato, inizia la propria attività come scultore, pittore, cesellatore.

La curiosità sempre viva lo spinge ancora oggi a continuare in una ricerca ormai divenuta scopo di vita.

Ora collabora anche con la Fonderia d'Arte M.A.F., dove, tra l'altro, cura il restauro del monumento di proprietà del Comune di Genova, dedicato da Giulio Monteverde al duca di Galliera.

MARILENA BELLONI

Nata a Milano dove vive e lavora.

All'accademia di Brera, dove si è formata, ha seguito i corsi di Francesco Messina.

E' stata docente di Discipline plastiche al Liceo Artistico di Milano.

Ha rivolto i suoi interessi alla ricerca archeologica collaborando con il Centro Studi Camuni Preistorici.

Si è perfezionata nelle tecniche d'incisione su legno e metallo a Venezia e a Urbino.

Ha tenuto mostre personali in varie località, tra le quali Milano, Roma, Bormio, Busto Arsizio, Soncino.

Ha partecipato a numerose esposizioni collettive a Milano, Como, Castell'Arquato, Riva del Garda, Trento, Cassano d'Adda, Soncino, Pizzighettone, Pescarenico.

Sue opere si trovano in musei e collezioni private italiane, europee e americane.

MONICA SGRÒ

Nata a Milano dove vive e lavora.

Laureata in scultura all'accademia di Brera, allieva di Mario Robaudi.

Si è dedicata alla creazione di eventi con la partecipazione di Dario Fò, per sensibilizzare l'attenzione pubblica sulla realtà delle Accademie di Belle Arti.

Orientata dalla sensibilità sociale e la passione per l'arte ha rivolto i suoi interessi verso metodi e strumenti pedagogici alternativi.

Assistente art/director in agenzie pubblicitarie, docente di Discipline Plastiche ed educazione visiva all'Istituto d'Arte R. Steiner di Milano, si è perfezionata nei laboratori di ceramica di Bruno Munari di Faenza.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e concorsi d'arte a Milano, Pavia, La Spezia, Oristano.

È stata selezionata per importanti esposizioni internazionali a Reggio Emilia, Remagen (Germania), Marsiglia (Francia).

Ha fatto esposizioni personali a Milano e ha vinto il concorso "i giovani e il futuro" con la serie dei "Monks", figure di monaci la cui forma verticale e composta ispira le sculture in gres e bronzo che l'artista progetta come luoghi di meditazione per ritrovare il "proprio sé".

ORAZIO BARBAGALLO

Nato a Monza dove vive, lavora a Cornate d'Adda (MB).

In famiglia il mestiere dello scalpellino era tramandato di padre in figlio, e sin da giovanissimo matura una naturale creatività artistica nella scultura, nella pittura e nella grafica, sviluppata poi professionalmente in un proprio studio d'Arte.

Collabora alla realizzazione di scenografie teatrali, cinematografiche e pubblicitarie. Ha rapporti di collaborazione con diverse gallerie d'Arte Europee in Francia, Olanda e in Austria.

Partecipa a numerosi simposi di scultura in Italia, tra gli altri: Spinetoli(AP), Casatenovo (LC), Pescocostanzo (AQ), Girifalco (CZ), San Benedetto del Tronto (AP), Modica (RG), Enna.

Svolge anche un intenso periodo espositivo a Roma, Modena, Carpi, Bergamo, Taormina, Innsbruck, Parigi e Zurigo. Nel 2010 riceve il I° premio per la scultura "Premio Nazionale d'Arte Città di Novara".

Sue opere si trovano in musei, collezioni pubbliche e private italiane ed estere, tra le altre: Vence (Francia), Villasanta (MB), Spinetoli (AP), Cavenago Brianza (MB), Pescocostanzo (AQ), Girifalco (CZ), San Benedetto del Tronto (AP), Bareggio (MI), Piazza Armerina (EN), Durazzo (Albania), Pinacoteca Liceo Artistico di Brera (MI).

PierGiorgio BALLERANI

Nato a Vimodrone dove vive e lavora.

Dopo gli studi all'Accademia di Brera inizia un periodo di ricerca usando vari materiali: ferro, resine, legno, creta, bronzo, olio e acrilico. Seguono studi con acquaforte, litografia e serigrafia. Costante il tema di lavoro "l'idea prende forma – continuità di un'idea nello spazio", che si rivela particolarmente espressa nelle linee pure delle opere in porcellana.

Ha ricevuto vari premi, in particolare nella grafica, e partecipato a numerose esposizioni in Italia e all'estero tra le quali Artexpo California e Artexpo New York.

Decine sono le mostre personali dal 1964. Hanno scritto di lui, tra gli altri,: Mario Monteverdi, Nicolò Panepinto, Umberto Cantù, Amalia Panigati, Arrigo Levi.

Sue opere si trovano in musei, spazi pubblici e raccolte private in: Italia, Francia, Canada, Germania, Tunisia, Spagna, U.S.A., Israele.

FAUSTA BONFIGLIO

Nata a L'Aquila vive e lavora a Milano.

Si diploma al Liceo Artistico di Brera, frequenta la Scuola di Scultura del Castello Sforzesco e l'Accademia di Brera sezione Scultura ed è allieva del professor Alik Cavaliere e di Giorgio Veronesi.

Ha lavorato due stagioni, negli anni '60, ad Albissola ed è venuta a contatto con artisti del calibro di Lucio Fontana, Mario Rossello ed Agenore Fabbri.

Per 30 anni nella scuola come docente, ha attivato laboratori creativi per la lavorazione della ceramica.

Dal 1980 al 1990 ha partecipato al MACEF come designer esponendo oggettistica per l'arredamento.

Attualmente svolge la sua attività di scultrice ceramista nel suo studio/laboratorio di Milano, in via Venini 83.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali.

È stata presentata in occasione di alcune mostre personali dal professor Giorgio Braga e da Valeria Vaccari.

MATTEO DE NANDO

Nato a Segrate vive e opera a Cernusco S/N.

Diplomato al Liceo Artistico Caravaggio, progetto Leonardo con indirizzo figurativo. Frequenta il corso propedeutico presso l'Accademia di Brera.

Tra gli altri, si è particolarmente distinto in uno stage presso la Fonderia Artistica M.A.F. e per questo, in occasione dell'apertura della Fonderia nelle Giornate di Primavera del FAI 2015, i Fonditori/Cesellatori lo hanno invitato a questo incontro di "Artisti all'opera".

Dimostra particolare abilità in varie tecniche del disegno dal vero sia su carta sia su tela, nella progettazione di forme, sculture e modellazione in vari materiali, progettazione e design di monili anche in bronzo.

Ha fatto diverse mostre personali su invito di Amministrazioni Pubbliche e di privati, e partecipato a numerose collettive nel milanese e alla Mostra presso l'Istituto ISIA di Urbino nell'ambito del progetto: "Fuori Aula" finanziato dall'UE.

BRUNELLA FERRANTE

Vive e opera a Cernusco S/N.

Laureata in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

La passione è nei colori a olio in pittura, squillanti. In scultura da un modellato in argilla nasce un gesso, bianco o dipinto in acrilico, una forma in ceramica, in marmo, in bronzo, in mosaico.

I temi sono ritratti, racconti onirici, allegorie. Il filo conduttore è il conflitto, personale ed esistenziale, ricorrente è la figura femminile, sevizata nella sua identità di genere o decontestualizzata nel mare vasto dell'universale problematicità umana. Comunque compare sempre uno spiraglio di luce.

Con mostre personali ha esposto a Brera, a Cernusco S/N e Capalbio (GR); in collettive ha esposto a Fano (PS).

VIERI DALLA CHIESA

Nato a Milano vive e opera a Cassina de' Pecchi.

Frequenta il Liceo Artistico Caravaggio a Milano.

Ha frequentato il corso sperimentale progetto Leonardo con indirizzo figurativo, tema Discipline Pittoriche.

Tra gli altri, si è particolarmente distinto in uno stage presso la Fonderia Artistica M.A.F. e per questo, in occasione dell'apertura della Fonderia nelle Giornate di Primavera del FAI 2015, i Fonditori/Cesellatori lo hanno invitato a questo incontro di "Artisti all'opera".

Ha esposto a Urbino e con l'opera "Coesione, unione, ogni parte somiglia al suo intero" è stato premiato alla Fondazione per il Museo della Pace a Milano.

MIRELLA GEROSA

Nata a Milano dove vive e lavora.

All'Accademia di Belle Arti di Brera frequenta le lezioni di Alik Cavaliere e Raffaele de Grada.

È titolare della Cattedra di Discipline Plastiche al Liceo Artistico.

Lavora con Francesco Somaini al Monumento alla Tessitrice. Frequenta lo studio di Luciano Minguzzi. Perfeziona la tecnica al centro T.A.M. di Pietrarubbia (PS) diretta da Arnaldo Pomodoro. Collabora alla realizzazione di grandi scenografie teatrali presso lo studio di Pomodoro.

Partecipa al Concorso di Spinetoli (AP) conseguendo il primo premio. Partecipa al Premio internazionale di Scultura "Terra Moretti" ottenendo una pubblicazione sul catalogo "Terzo Millennio". Nel 2011 inaugura il Monumento "Angelo con lira" nella Chiesa di San Domenico a Legnano.

Espone in Italia, Francia, Svizzera, Austria e Stati Uniti.

GIUSEPPE SAMPAOLO

Nato a Rignano Garganico (FG) vive e lavora a Milano.

Autodidatta da tempo, ma sempre con più costanza e assiduità alla ricerca di una continua crescita artistica.

Lavora presso la Fonderia d'Arte M.A.F. in qualità di cesellatore, dove è molto apprezzato dagli artisti per la cura meticolosa che dedica ai dettagli di rifinitura finale sulle opere, sempre e comunque rispettosa dei loro personali canoni di scultura.

Segue un percorso artistico del tutto personale e induttivo, nato con la passione creativa, maturando piano piano e, dal suo pregiato punto di osservazione professionale, accogliendo da tutti consigli utili facendone tesoro.

Ha rinunciato con convinzione all'Arte della scultura "comune e tradizionale" anche se ne apprezza il suo valore. Interessato alla ricerca di svariati materiali di origine e forme diverse, usa spesso oggetti metallici o ferrosi, come scarti industriali o di uso comune, per recuperare, selezionare e assemblare, dando un risultato semplice e originale; un gioco giusto e armonico con un valore concettuale, di gioia e stimolo creativo di continuità.

Dal 1983, ha esposto in numerose personali e collettive in Italia e all'estero, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

KYOJI NAGATANI

Nato a Tokyo, vive e lavora a Milano e Tokyo.

Laureato all'Università delle Arti di Tokyo Zoukey e all'Istituto Superiore di Ricerca dell'Università Statale Belle Arti della capitale giapponese.

Diplomato nella specializzazione di fusione di bronzo. Ha vinto una borsa di studio del Governo Italiano che gli ha consentito di diplomarsi all'Accademia di Brera sotto la guida degli scultori Enrico Manfrini e Alik Cavaliere.

Tra i tanti conseguiti segnaliamo il "Premio delle Arti" – settore scultura – Circolo della Stampa di Milano – Associazione Culturale Indro Montanelli.

Fra le sue opere più imponenti ricordiamo: il monumento per il Teatro Comunale di Hachioji a Tokyo, "la Sedia del Vento" Museo Aperto di Usukushi-ga-hara di Nagano, "la Porta del Vento" Museo Aperto di scultura di Hakone, "il Seme" Scuola Edile di Seriate (BG) e tre monumenti per i Giardini pubblici di Yoshikaua City (Saitama).

La sua opera "Triade" si trova al palazzo Via Gabba a Milano e "Trono del Silenzio" si può ammirare a Pioltello in via Marconi, a poche centinaia di metri dalla Fonderia Artistica M.A.F. dove Kyoji ha realizzato parecchie sue sculture.

Ha tenuto mostre personali in varie località in Italia e in Giappone, ha partecipato a numerose collettive.

BINTA DIAW

Italo-Senegalese vive e opera a Cernusco sul Naviglio.

Ha conseguito il Diploma al Liceo Artistico Caravaggio a Milano. Si è specializzata in Discipline Plastiche (Scultura, ...), Pittoriche (diverse tecniche) e Geometriche (Progettazione d'interni, ...). Frequenta l'Accademia di Brera al Dipartimento Scultura. Stagista presso il Laboratorio di Ricamo di Alta Moda – Pino Grasso.

Il mix di passioni artistiche e capacità relazionali l'ha portata a fare volontariato in attività laboratoriale creativa per bambini.

Le sue creazioni in creta e gesso hanno attirato l'attenzione dei Fonditori/Cesellatori della Fonderia Artistica M.A.F., fino a invitarla a questo incontro di “Artisti all'opera” in occasione dell'apertura della Fonderia nelle Giornate di Primavera FAI del 2015.

GIOVANNI BLANDINO

Nato a Modica (RG) vive a Cuggiono e lavora a Milano.

Ha frequentato la Scuola d'Arte di Siracusa e Comiso e poi l'Istituto d'Arte di Palermo. È stato allievo di Francesco Messina all'Accademia di Brera.

Ha affinato le conoscenze teoriche e la pratica di scultura lavorando negli studi di Ivo Soli e Nino Galizzi. Si è dedicato poi all'insegnamento.

In campo espositivo ha esordito a Modica nel 1958 con una mostra di disegni. La prima personale di scultura si è tenuta nel 1975 presso la Galleria d'Arte "La Ribalta" di Pavia.

Tra gli altri: per il Comune di Modica ha realizzato un monumento commemorativo, è stato invitato alla mostra Itinerante d'Arte Sacra "Fascinosum et Tremendum" tenutasi a Renazzo (FE), Montevarchi (AR) e Torino, è stato presente ad "Arte senza frontiere" in Giappone.

Con sculture e/o disegni ha esposto in numerose personali e partecipato a diverse collettive.

PAOLO MENON

Nato a Villanova del Ghebbo (RO) vive e lavora a Perego (LC).

È graphic designer, giornalista e scultore. Fa parte degli Artisti della Permanente di Milano.

Con la personale “Dei Tirsi Divini: rilievi di luce bronzea nel tempio onirico di Dionisio” a Valdobbiadene (TV), Menon espone alcuni personaggi del mito enoico in bronzo o simulandolo con “patine contemporanee di realismi virtuali” su terracotta e supporti polimaterici provocando un “garbato disorientamento in chi li consideri nella loro sostanza e non si fermi al ritmo della composizione”.

Art director d’importanti settimanali e mensili, decine sono i progetti grafici che portano la sua firma. Ha fondato e diretto periodici di nicchia con successo.

Ha ricevuto premi e numerosi riconoscimenti artistico letterari. Di lui hanno scritto autorevoli critici d’arte. Innumerevoli le esposizioni personali e collettive in Italia e all’estero.

In questo mese di marzo si trova in Argentina per scolpire “l’Altare dell’Angelo del Risorto” nella locale tipica pietra rossa (rodocrosite) da installare nella nuova Chiesa degli Angeli dell’Estancia “El Milagro” a La Candelaria (Salta).

GIANCARLO SCIALANGA

Nato a Roma.

Dopo una lunga esperienza maturata nel mondo del turismo e della fotografia di moda, da alcuni anni, si dedica in modo esclusivo al piacere profondo di dialogare con la materia e la forma.

La scultura è la disciplina più amata: *“La tridimensionalità è un costante confronto metaforico con la vita, può farci pensare a come tutti i lati di un oggetto abbiano in fondo una propria importanza, se non altro perché anche il presunto lato debole divide con gli altri il compito di tenere in piedi la struttura. Ancora, la scultura, può renderti evidente che ogni volta che pensi di intervenire su un dettaglio devi necessariamente considerarlo parte di un tutto, perché quella seppur piccola variazione si riflette nell’equilibrio dell’insieme e tu ne devi necessariamente tener conto. Applicare questi principi alle relazioni umane credo possa renderci migliori.”*

I materiali usati sono vari, e ognuno stimola un diverso approccio: il legno, l’argilla, la pietra, il gesso, la grande spiritualità della fusione in bronzo a cera persa.

Ha esposto in diverse collettive.